



Associazione "Francesco Reggio"
Via don Nicola Ragno n. 21 – 70059 Trani
Telefax 0883/589089
www.verditrani.it
e-mail: ufficiostampa@verditrani.it

Trani, 27 giugno 2009

Distribuzione gas: chi sostituirà l'Italcogim?

I Verdi chiedono al Comune di bandire la nuova gara per la concessione ormai in scadenza

La concessione per la distribuzione del gas a Trani, affidata all'Italcogim dal 1980, sta per scadere. Ma a oggi il Comune non ha avviato le procedure per indire una nuova gara. E i Verdi chiedono pertanto di fissare dei paletti, a cominciare dall'indicazione di non ricorrere a nessuna proroga della concessione attualmente in vigore.

La situazione è di non poco rilievo, considerato che la concessione all'Italcogim scadrà il giorno 26 settembre 2009, cioè tra circa tre mesi, e interessa 19mila utenze. E che la giunta, in previsione della nuova gara per la concessione, ha deliberato il 29 dicembre scorso (con la presenza di soli quattro assessori) di inserire nel bando l'obbligo per il nuovo concessionario di versare un "bonus" di 5 milioni di euro per la costruzione del teatro comunale, ipotesi contrastata dai Verdi dal momento che ci sono sicuramente esigenze più urgenti rispetto al teatro comunale: asili, scuole, disoccupati, strade. "Per questo - spiega il capogruppo dei Verdi, Michele di Gregorio - vorremmo sapere a che punto è l'iter della nuova procedura di gara. L'amministrazione, inoltre, ha intenzione, se non lo ha già fatto, di riscattare come previsto dall'articolo 2 della vecchia convenzione la proprietà dell'intera rete di distribuzione (ora di proprietà dell'Italcogim) in modo da avere un vantaggio economico maggiore? Sa inoltre qual è il volume di affari derivante dall'intera concessione? E che fine - conclude - ha fatto Amet Gas, la società di Amet nata per gestire il servizio con un capitale sociale di 200 milioni di lire?". "Diffidiamo pertanto - prosegue l'altro esponente dei Verdi in Consiglio comunale, Franco Laurora - sin da ora l'amministrazione, ove ciò sia possibile, a non porre in essere alcuna ipotesi di proroga della concessione e soprattutto di avviare immediatamente le procedure per ricavare il massimo utile per i tranesi.

Infine, suggeriamo la costituzione di una commissione di tecnici (naturalmente tranesi) e consiglieri comunali di maggioranza e minoranza a cui affidare le valutazioni preliminari per la gestione di tutta la gara".